CAI Avellino

Club Alpino Sezione di Avellino

Monte Amaro della Majella

da Fara San Martino(459) al Monte Amaro(2793)

(Record dell'Appennino)

dislivello da coprire in salita circa 2.334 mt

la salita con maggior dislivello di tutti gli Appennini

distanza complessiva da percorrere circa 25 Km

Escursione della durata complessiva stimata di 11 ore

Presentazione dell'escursione

Descrizione sommaria

Grandioso itinerario con dislivello sostenuto. Dal paese della pasta (Fara S. Martino) a Monte Amaro. Si parte da Fara San Martino attraversando subito la stretta gola sormontata da ripide pareti rocciose della valle di Santo Spirito, si segue un tratto attraverso la splendida faggeta di Macchia Lunga (fontane con acqua) che in quota lascia il posto al desertico mondo della val Cannella (immenso anfiteatro glaciale) per poi toccare la vetta del Monte Amaro.
Uno spettacolo unico di paesaggi vegetazionali che cambiano con la quota.
Piante uniche e vistosi fiori delle basse quote lasciano durante il percorso, il posto alla vegetazione rada e desertica degli altopiani in alta quota.

Il percorso

Da Fara S.Martino (459 mt) si raggiungono le sorgenti del fiume Verde dove si lasciano le auto. Dopo una breve sterrata si giunge all'imbocco del grandioso Vallone di Santo Spirito. Lo si percorre alternando tratti pianeggianti a ripide salite fino a giungere a località Bocca dei Valloni(1.100 mt) dove si trova anche una fonte. Terminata la Valle di S. Spirito inizia la Valle di Macchialunga quasi tutta boscosa.
Segnaletica verde con scritta H1 e paletti con bordo superiore giallo.
Si lascia alla destra il sentiero per la Val Serviera e si prosegue dritti nel bosco in direzione Monte Amaro. Si continua su sentiero sempre evidente e abbastanza ripido in alcuni tratti, con il bosco interrotto da un'ampia radura. All'uscita dal bosco, la valle si apre ancor di più e si arricchisce il panorama , e si vede bella alla sinistra della valle, la Cima dell'Altare (2.565 mt).
Si procede ora in spazi ampi e si arriva ad una fonte, alle spalle della quale in primavera, è possibile ammirare due belle cascate d'acqua . Si incrocia alla destra il sentiero (con cartello) per "Cima Pomilio". Qui inizia un tratto tra bosco e piccole radure che conduce ad un altro bivio con indicazione per Piano della

Casa. Superati gli ultimi alberi si entra nella spettacolare Valle Cannella e si lascia sulla sinistra il bivio per Grotta dei Diavoli proprio sotto la Cima dell'Altare.
Si prosegue nella desolata Val Cannella fino a scorgere una grotta su rilievo roccioso. Qui dietro si trova il Rifugio Manzini. Per raggiungerlo, una volta aggirato il rilievo sulla sinistra lo si trova subito davanti.
Da qui si riparte verso destra (stando di fronte al rifugio), su sentiero evidente, fino a svalicare alla Sella del Manzini. Quindi, si prosegue a sinistra ripidamente su tracce di sentiero fino a raggiungere, in cima, il Bivacco Pelino e la vetta (2.793 mt).
Dalla vetta si scende percorrendo il sentiero "P" del Parco della Maiella passando per l'Altopiano del Pozzo di Monte Amaro, toccando i Tre portoni(2.653) , Cima Pomilio (2.656), Monte Focalone (2.676), il Bivacco Fusco(2.450) e scendendo poi al fontanino/Sella dell'Acquaviva (2.097), si prosegue per la Tavola dei Briganti (2.118), Monte Cavallo (2.171), Blockhaus-Majelletta ed arrivo al rifugio Pomilio (1.888) dove una navetta ci attenderà per ricondurci a Fara San Martino .

Caratteristiche tecniche e livello difficoltà escursione

Il percorso è articolato e presenta tratti con comodi sentieri ed altri in cui del sentiero c'è solo traccia.
Complessivamente l'escursione è per esperti (EE), in considerazione del dislivello e la percorrenza da coprire, che impongono un notevole impegno fisico.

L'escursione è riservata ad escursionisti esperti e ben allenati.

Salita:
Quota min. 459 mt (partenza)
Quota max 2.793 mt
Dislivello salita 2.334 mt
Distanza in salita 14 Km
Tempo stimato 7 ore.

Discesa:
Quota max 2.793 mt
Quota min. 1.888 mt (arrivo)
Dislivello – 905 mt
Distanza 11 Km
Tempo stimato 4 ore.

Programma

Sabato 10 giugno
Il raduno è fissato presso la sede CAI alle **ore 15:30**.
Con le proprie auto si raggiunge Fara San Martino (CH) in circa 3:00 ore coprendo una distanza approssimativa di 200 Km.
Sistemazione in ostello, cena e visita del paese.
Briefing per le attività del giorno successivo.

Domenica 11 giugno
Sveglia consigliata ore 5:00.
Colazione ore 5:30 – 5:45
Ore 6:00 trasferimento in auto al punto di partenza.
Ore 6:15 inizio escursione.
Recupero automobili al punto di partenza e rientro ad Avellino .

In caso di condizioni meteo avverse l'escursione potrà subire variazioni o essere annullata.
Nota bene:
L'ostello è ubicato a Fara San Martino a circa 5 minuti di macchina dall'imbocco del sentiero. La struttura(max 18 posti) che ci ospita offre biancheria per il letto e asciugamani. Il costo per il pernottamento è di € 15,00 a persona. Per la cena si sfrutterà un ristorante/pizzeria del posto.
Per il servizio navetta il costo è di € 110,00 complessivo da dividere fra i partecipanti.
Per il pernottamento è necessaria la prenotazione entro mercoledì 7 giugno.
A tal proposito si invitano gli interessati a contattare i referenti.
Per la colazione della domenica mattina è possibile sfruttare la cucina dell'ostello (in autogestione) ma si consiglia, per ragioni di praticità, di servirsi di un bar che ci hanno segnalato nei dintorni.

Abbigliamento consigliato e dotazione personale

Si consiglia abbigliamento tipico da escursionismo:
t-shirt tecnica, giacca a vento impermeabile, copricapo, pantalone lungo o calzettone alto, scarpe da trekking con protezione della caviglia, borraccia, indumenti di ricambio in sacco impermeabile. Considerate le quote da raggiungere è necessario dotarsi anche di indumenti per proteggersi da condizioni di relativo freddo.
Vista la lunghezza del percorso e i dislivelli è consigliabile dotarsi di bastoncini da trekking e lampada frontale.
E' necessario avere la possibilità di **immagazzinare almeno 3 litri di acqua.**

Coordinate GPS del punto di raduno

Inizio sentiero in prossimità di Fara San Martino
Lat. 42°05'20"Long. +14°12'05"

Norme comportamentali

Si rimanda alle norme comportamentali del CAI ricordando che si attraverseranno zone del Parco Nazionale della Majella e bisognerà prestare particolare attenzione a non provocare rumori molesti evitando di raccogliere fiori e abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto.

Recapiti dei referenti d'escursione

Domenico Pagano
cell.: 340.9110595

Ivan Del Vecchio
cell.: 339.2410365

Paolo Colleoni
cell.: 3667747985

Mappa con indicazione del sentiero di andata.